

COMUNE DI ENEGO

Provincia di VICENZA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

© ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DR GREGORIO MANERA

Sommario

| | |
|---|----|
| INTRODUZIONE | 4 |
| CONTO DEL BILANCIO..... | 5 |
| Verifiche preliminari | 5 |
| Gestione Finanziaria..... | 6 |
| Risultati della gestione..... | 6 |
| Saldo di cassa | 6 |
| Risultato della gestione di competenza | 8 |
| Risultato di amministrazione | 12 |
| La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione | 14 |
| VERIFICA CONGRUITA' FONDI | 15 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità | 15 |
| Fondi spese e rischi futuri..... | 16 |
| VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA | 17 |
| ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE | 19 |
| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 19 |
| Entrate Extratributarie..... | 21 |
| Spese correnti | 24 |
| Spese per il personale | 25 |
| Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi..... | 26 |
| Spese di rappresentanza | 27 |
| Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) | 27 |
| Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)..... | 27 |
| Interessi passivi e oneri finanziari diversi | 28 |
| Spese in conto capitale..... | 28 |
| Limitazione acquisto immobili | 28 |
| Limitazione acquisto mobili e arredi..... | 28 |
| ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO..... | 29 |
| Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti | 30 |
| Contratti di leasing..... | 30 |
| ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI..... | 30 |
| ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO..... | 31 |
| Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio..... | 31 |
| RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI..... | 32 |

| | |
|--|----|
| Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate | 32 |
| Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati..... | 32 |
| TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI | 34 |
| PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE..... | 35 |
| RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI | 35 |
| CONTO ECONOMICO..... | 35 |
| STATO PATRIMONIALE..... | 35 |
| RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO | 35 |
| IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE | 35 |
| CONCLUSIONI | 36 |

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gregorio Manera **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 22/12/2015;

- ◆ ricevuta in data 11 luglio .2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 03 luglio.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ricevuta in data 03/07/2017 – indicatori di tempestività pagamenti -dati riscontrati sul suto istituzionale);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili esterni ([art. 233 TUEL](#))- (non risultano istituiti agenti contabili interni);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (relazione revisore accertamento ordinario residui del 22/06/2017);
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
- inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#))- (comunicato dal Dr Christian Moro dall'ente che è stato affidato l'aggiornamento a soggetti esterni Accatre SRL);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ([art. 62, comma 8 della Legge 133/08](#)):non ricorre la fattispecie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di

contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#)) - (l'ente riferisce in data 11/07/2017 di non aver trasmesso in quanto non tenuto all'adempimento);

- attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso: non ricorre la fattispecie;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto non sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità in quanto l'ente ha rinviato l'adozione al 2017,

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali/pareri;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi (si rinvia alle annotazioni sul punto);
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data con bilancio previsione 2016 con delibera n.24/05/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro (zero) e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#):(non ricorre la fattispecie);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 17 del 17/03/2017 (delibera riaccertamento parziale) e G.C. n. 53 del 22/06/2017 (delibera riaccertamento ordinario) come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1143 reversali e n.1157 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ed è stato determinato da: nessuna anticipazione;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2016 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione (Tesoreria) entro il 30 gennaio 2017 (relativamente ad Equitalia vedasi note in paragrafo specifico) allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

| SALDO DI CASSA | In conto | | Totale |
|---|--------------|--------------|-------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa 1° gennaio | | | 665.950,24 |
| Riscossioni | 1.473.752,14 | 2.179.263,72 | 3.653.015,86 |
| Pagamenti | 1.795.049,79 | 2.085.252,07 | 3.880.301,86 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | | | 438.664,24 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| Differenza | | | 438.664,24 |
| di cui per cassa vincolata ✓ | | | |

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro: non ricorre la fattispecie.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel [principio contabile 4/2](#): non ricorre la fattispecie.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

| | |
|---|------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 | 438.664,24 |
| Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a) | - |
| Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b) | - |
| TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b) | - |

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro zero come disposto [dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

| | |
|--|---|
| Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016 | |
| Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016 | |
| Totale cassa vincolata presso il Tesoriere | - |
| Cassa vincolata al 01/01/2016 | |
| Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016 | |
| Totale cassa vincolata presso l'Ente | - |
| Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016 | |
| Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016 | |
| Totale cassa vincolata presso l'Ente ✓ | - |

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

| SITUAZIONE DI CASSA | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|------------|------------|------------|
| Disponibilità | 635.089,68 | 665.950,24 | 438.664,24 |
| Anticipazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Anticipazione liquidità Cassa DD.PP. ✓ | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2016 è stato di euro:non ricorre la fattispecie:

✓

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 37.926,29 come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | | |
|---|---------------------|-------------------|--------------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| Accertamenti di competenza (+) | 2.480.411,12 | 4.506.721,70 | 2.495.092,25 |
| Impegni di competenza (-) | 2.399.610,06 | 4.166.638,68 | 2.614.424,17 |
| Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza | 80.801,06 | 340.083,02 | -119.331,92 |
| Quota di FPV applicata al bilancio (+) | - | 500.885,06 | 298.279,68 |
| Impegni confluiti nel FPV (-) | 500.885,06 | 298.279,68 | 141.021,47 |
| Saldo gestione di competenza | - 420.084,00 | 542.688,40 | 37.926,29 |

così dettagliati:

| DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA | | |
|---|------------|------------------|
| | | 2016 |
| Riscossioni | (+) | 2.179.263,72 |
| Pagamenti | (-) | 2.085.252,07 |
| <i>Differenza</i> | <i>[A]</i> | 94.011,65 |
| fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio | (+) | 298.279,68 |
| fondo pluriennale vincolato spesa | (-) | 141.021,47 |
| <i>Differenza</i> | <i>[B]</i> | 157.258,21 |
| Residui attivi | (+) | 315.828,53 |
| Residui passivi | (-) | 529.172,10 |
| <i>Differenza</i> | <i>[C]</i> | -213.343,57 |
| Saldo avanzo di competenza | | 37.926,29 |

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

| | |
|---|------------------|
| Risultato gestione di competenza | 37.926,29 |
| Avanzo d'amministrazione 2015 applicato | 11.656,00 |
| Quota di disavanzo ripianata | - |
| SALDO | 49.582,29 |

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI) |
|---|-----|---|
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 141.538,11 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | - |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 1.930.021,42 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | - |
| D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 1.847.910,82 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 95.738,79 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | - |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 146.418,77 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i> | | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | - 18.508,85 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili | (+) | 21.860,14 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M | | 3.351,29 |
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI) |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 11.650,00 |
| Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 156.741,57 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 121.281,53 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti | (-) | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 21.860,14 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | - |
| M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | - |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 176.305,28 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | 45.282,68 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | - |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | 46.225,00 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI) |
|---|-----|---|
| O) SALDO DI PARTE CORRENTE | (+) | 3.351,29 |
| Z) SALDO DI PARTE CAPITALE | (+) | 46.225,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | - |
| 2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | - |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | - |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | - |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | - |
| EQUILIBRIO FINALE | | |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 49.576,29 |

| | | |
|--|-----|-----------------|
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 3.351,29 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | - |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | - |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 3.351,29 |

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV: si è riscontrata la assenza di cronoprogrammi formalizzati e si è pertanto attinto al patrimonio informativo dell'ente e/o ai dati forniti dal responsabile del servizio finanziario sollecitando l'ente a provvedere alla formalizzazione dei medesimi;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

| Fondo plurennale vincolato | | |
|---|-------------------|-------------------|
| | 01/01/2016 | 31/12/2016 |
| Fondo plurennale vincolato - parte corrente | 141.538,11 | 95.738,79 |
| Fondo plurennale vincolato - parte capitale | 156.741,57 | 45.282,68 |
| Totale | 298.279,68 | 141.021,47 |

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

| ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA | | |
|--|-------------------|-------------------|
| | Entrate | Spese |
| Per funzioni delegate dalla Regione | 34.310,00 | 34.310,00 |
| Per fondi comunitari ed internazionali | 0,00 | 0,00 |
| Per imposta di scopo | 0,00 | 0,00 |
| Per TARI | 301.287,39 | 272.707,26 |
| Per contributi in c/capitale dalla Regione | 0,00 | 0,00 |
| Per contributi in c/capitale dalla Provincia | 300.000,00 | 300.000,00 |
| Per contributi straordinari | 0,00 | 0,00 |
| Per monetizzazione aree standard | 0,00 | 0,00 |
| Per proventi alienazione alloggi e.r.p. | 0,00 | 0,00 |
| Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale | 0,00 | 0,00 |
| Per sanzioni amministrative pubblicità | 0,00 | 0,00 |
| Per imposta pubblicità sugli ascensori | 0,00 | 0,00 |
| Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) | 0,00 | 0,00 |
| Per proventi parcheggi pubblici | 0,00 | 0,00 |
| Per contributi c/impianti | 0,00 | 0,00 |
| Per mutui | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 635.597,39 | 607.017,26 |

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

| Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente | |
|--|---------------------|
| Tipologia | Accertamenti |
| Contributo rilascio permesso di costruire | 21.860,14 |
| Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | 0,00 |
| Recupero evasione tributaria | 73.295,33 |
| Entrate per eventi calamitosi | 0,00 |
| Canoni concessori pluriennali | 0,00 |
| Sanzioni per violazioni al codice della strada | 0,00 |
| Altre (da specificare): | 0,00 |
| Totale entrate | 95.155,47 |

| Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali | |
|--|------------------|
| Tipologia | Impegni |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali | 0,00 |
| Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi | 0,00 |
| Oneri straordinari della gestione corrente | 0,00 |
| Spese per eventi calamitosi | 0,00 |
| Sentenze esecutive ed atti equiparati | 0,00 |
| Altre (da specificare) | 0,00 |
| Totale spese | 0,00 |
| Sbilancio entrate meno spese non ripetitive | 95.155,47 |

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

✓

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 419.767,72 come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | In conto | | Totale |
|---|-----------------|-------------------|-------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2016 | | | 665.950,24 |
| RISCOSSIONI | 1.473.752,14 | 2.179.263,72 | 3.653.015,86 |
| PAGAMENTI | 1.759.049,79 | 2.085.252,07 | 3.880.301,86 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 | | | 438.664,24 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| <i>Differenza</i> | | | 438.664,24 |
| RESIDUI ATTIVI | 612.812,95 | 315.828,53 | 928.641,48 |
| RESIDUI PASSIVI | 277.344,43 | 529.172,10 | 806.516,53 |
| <i>Differenza</i> | | | 122.124,95 |
| <i>meno FPV per spese correnti</i> | | | 95.738,79 |
| <i>meno FPV per spese in conto capitale</i> | | | 45.282,68 |
| Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016 | | | 419.767,72 |

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| Risultato di amministrazione (+/-) | 110.232,50 | 481.993,76 | 419.767,72 |
| di cui: | | | |
| a) Parte accantonata | 0,00 | 69.305,22 | 157.793,60 |
| b) Parte vincolata | 0,00 | 333.023,70 | 156.771,59 |
| c) Parte destinata a investimenti | 0,00 | 64.916,29 | 73.015,41 |
| e) Parte disponibile (+/-) * | 110.232,50 | 14.748,55 | 32.187,12 |

Il 2014 EURO 110.232,50 tratto dal questionario SIQUEL

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

| | |
|---|-------------------|
| fondo crediti di dubbia e difficile esazione | 132.013,68 |
| fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013 | - |
| fondo rischi per contenzioso | - |
| fondo accantonamenti per indennità fine mandato | 7.119,32 |
| fondo perdite società partecipate | - |
| fondo rinnovi contrattuali | 2.381,40 |
| altri fondi spese e rischi futuri | 16.279,20 |
| TOTALE PARTE ACCANTONATA | 157.793,60 |

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

| | |
|---|-------------------|
| vincoli derivanti da trasferimenti | - |
| vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui | - |
| vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 120.609,07 |
| TOTALE PARTE VINCOLATA | 156.771,59 |

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

| | |
|-------------------------------|------------------|
| | |
| | |
| | |
| TOTALE PARTE DESTINATA | 73.015,41 |

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

| Applicazione dell'avanzo nel 2016 | Avanzo vincolato | Avanzo per spese in c/capitale | Fondo svalutaz. crediti * | Avanzo non vincolato | Totale |
|---|------------------|--------------------------------|---------------------------|----------------------|------------------|
| Spesa corrente | 0,00 | | | 0,00 | 0,00 |
| Spesa corrente a carattere non ripetitivo | | | | 0,00 | 0,00 |
| Debiti fuori bilancio | | | | 0,00 | 0,00 |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | 0,00 | 0,00 |
| Spesa in c/capitale | 0,00 | 11.650,00 | | 0,00 | 11.650,00 |
| Altro | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale avanzo utilizzato | 0,00 | 11.650,00 | 0,00 | 0,00 | 11.650,00 |

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: nulla da rilevare

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. *per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. *per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. *per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

✓

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

| | Iniziali | Riscossi | Da riportare | Variazioni |
|-----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Residui attivi | 2.419.564,73 | 1.473.752,14 | 612.812,95 | - 332.999,64 |
| Residui passivi | 2.305.241,53 | 1.795.049,79 | 277.344,43 | - 232.847,31 |

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | |
|--|--------------------|
| Gestione di competenza | 2016 |
| Totale accertamenti di competenza (+ o -) (saldo) | 37.926,29 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | 37.926,29 |
| Gestione dei residui | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | 0,00 |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | 332.999,64 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | 232.847,31 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | -100.152,33 |
| Riepilogo | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | 37.926,29 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | -100.152,33 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | 11.656,00 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | 470.337,76 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 | 419.767,72 |

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

| | Importi |
|---|-------------------|
| Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016 | 66.393,50 |
| Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili | 0,00 |
| Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016 | 55.045,88 |
| Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016 | 121.439,38 |

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario viene determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In relazione di giunta al rendiconto 2016 viene riportato un prospetto portante l'elencazione delle voci sensibili al calcolo dell'FCDE secondo il metodo ordinario (accertamenti IMU 20.077,84 - importo non riscosso alla data del 30.04.2017, TARI 99.628,34, Accertamenti TARI 5.067,49 - importo non riscosso alla data del 30.04.2017, credito Wood Forest 7.402,01 - parte non garantita da assegno circolare depositato presso ente), voci a cui l'ente ha applicato prudenzialmente ed in mancanza anche di una serie storica affidabile la percentuale del 100%.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

| | Importo fondo |
|------------------------|---------------|
| Metodo semplificato | 121.439,38 |
| | |
| Metodo ordinario pieno | |
| media semplice | |
| media dei rapporti | |
| media ponderata | |
| altro | 132.013,68 |

L'ente ha ritenuto di accantonare prudenzialmente la somma di Euro 132.013,68 superiore quindi alla quota ricavabile dall'applicazione del metodo semplificato previsto dai principi contabili.

✓

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non ne sono stati istituiti, non ricorre la fattispecie

✓

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

✓

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di euro 7.119,32 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

✓

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati:

| EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016) | COMPETENZA ANNO 2016 |
|---|-------------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) 141.538,11 |
| B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito | (+) 156.741,57 |
| C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) 1.202.213,07 |
| D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti | (+) 172.068,10 |
| D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni) | (-) 87.280,94 |
| D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni) | (-) - |
| D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3) | (+) 84.787,16 |
| E) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) 555.740,25 |
| F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) 121.281,53 |
| G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) - |
| H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G) | (+) 1.964.022,01 |
| I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) 1.847.910,82 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | (+) 95.738,79 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente | (-) - |
| I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) - |
| I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) - |
| I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 | (-) - |
| I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | (-) - |
| I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7) | (+) 1.943.649,61 |
| L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) 176.305,28 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016) | (+) 45.282,68 |
| L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale | (-) - |
| L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) - |
| L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 | (-) - |
| L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 | (-) - |
| L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | (-) - |
| L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale) | (-) - |
| L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8) | (+) 221.587,96 |
| M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria | (+) - |
| N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M) | 2.165.237,57 |

| O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N) | | 97.064,12 |
|---|---------|------------------|
| Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) | (-)/(+) | - |
| Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) | (-)/(+) | - |
| Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 | (-)/(+) | - |
| Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 | (-)/(+) | - |
| Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 | (-)/(+) | - |
| Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 | (-)/(+) | - |
| EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) | | 97.064,12 |

L'ente ha provveduto in data 26.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

Al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica l'organo di revisione osserva quanto segue: non ricorre la fattispecie

✓

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

| ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| I.M.U. | 1.155.892,22 | 900.000,00 | 421.160,89 |
| I.M.U. recupero evasione (in conto di bilancio "accertamenti tributi" capitolo 111 | 73.400,00 | | 17.785,28 |
| I.C.I. recupero evasione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T.A.S.I. | 0,00 | 0,00 | 269.198,24 |
| Addizionale I.R.P.E.F. | 126.317,46 | 125.000,00 | 122.111,51 |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 835,98 | 845,48 | 636,00 |
| Imposta di soggiorno | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 per mille | 0,00 | 0,00 | 1.120,63 |
| Altre imposte | 0,00 | 260,00 | 0,00 |
| TOSAP | 12.570,62 | 7.183,23 | 12.206,15 |
| TARI | 266.559,02 | 310.000,00 | 301.287,39 |
| Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES | 0,00 | 0,00 | 49.151,82 |
| Tassa concorsi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo sperimentale di riequilibrio | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo solidarietà comunale | 0,00 | 3.253,40 | 7.555,16 |
| Sanzioni tributarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate Titolo 1 | 1.635.575,30 | 1.346.542,11 | 1.202.213,07 |

Con riferimento ai risultati relativi alla attività' di gestione/riscossione e di recupero coattivo si rinvia alle raccomandazioni del revisore.

✓

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati parzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

| | Accertamenti | Riscossioni (compet.) | % Risc. Su Accert. | FCDE accanton comp 2016 | FCDE rendiconto 2016 |
|----------------------------------|------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|----------------------|
| Recupero evasione ICI/IMU | 17.785,28 | 1.609,04 | 9,05% | | 16.176,24 |
| Recupero evasione TARSU/TIA/TASI | 49.151,82 | 43.835,33 | 89,18% | | 5.067,49 |
| Recupero evasione COSAP/TOSAP | 0,00 | 0,00 | 0,00% | | |
| Recupero evasione altri tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00% | | |
| Totale | 66.937,10 | 45.444,37 | 46,75% | 67,89% | 21.243,73 |

In merito si osserva una percentuale di riscossione significativamente bassa con riferimento all' ICI/IMU correlabile verosimilmente anche a problematiche operative dell'ufficio tributi, e per cui si rimanda alle raccomandazioni espresse dall'organo di revisione in sede di rilascio del parere.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|---------------------|---------|
| Residui attivi al 1/1/2016 | 2.419.564,73 | 100,00% |
| Residui riscossi nel 2016 | 1.473.752,14 | 60,91% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | -332.999,64 | -13,76% |
| Residui (da residui) al 31/12/2016 | 1.278.812,23 | 52,85% |
| Residui della competenza | 315.828,53 | |
| Residui totali | 1.594.640,76 | |

✓

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

| Contributi permessi a costruire e relative sanzioni | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| Accertamento | 40.126,31 | 30.507,98 | 21.860,14 |
| Riscossione | 40.126,31 | 30.507,98 | 21.860,14 |

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

| Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE | | |
|---|-----------|-----------------|
| Anno | Importo | % x spesa corr. |
| 2014 | 0,00 | 0,00% |
| 2015 | 0,00 | 0,00% |
| 2016 | 21.860,14 | 100,00% |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|-------------|--------------|
| Residui attivi al 1/1/2016 | 0,00 | 0,00% |
| Residui riscossi nel 2016 | 0,00 | 0,00% |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | 0,00% |
| Residui (da residui) al 31/12/2016 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 0,00 | 0,00% |
| Residui totali | 0,00 | 0,00% |

✓

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

| TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96) | | | |
|---|-------------------|------------------|-------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| Contributi e trasferimenti correnti dello Stato | 1.166,59 | 0,00 | |
| Contributi e trasferimenti correnti della Regione | 44.763,33 | 20.957,04 | |
| Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate | 58.120,00 | 41.040,00 | |
| Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali | 0,00 | 0,00 | |
| Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico | 0,00 | 0,00 | |
| Altri trasferimenti | 0,00 | 0,00 | |
| Totale | 104.049,92 | 61.997,04 | 0,00 |

Per quanto riguarda il 2016 si rappresentano i dati nel seguente prospetto

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-------------|-------------|-------------------|
| Trasferimenti dallo Stato | 0,00 | 0,00 | 109.773,70 |
| Trasferimenti da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali | 0,00 | 0,00 | 57.894,40 |
| Trasferimenti da imprese e privati | 0,00 | 0,00 | 4.400,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 172.068,10 |

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 158 del TUEL](#), alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari eventualmente ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento: da comunicazioni e dati prodotti dall'ente non si rileva la sussistenza della fattispecie.

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96) | | | |
|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | <i>Rendiconto 2014</i> | <i>Rendiconto 2015</i> | <i>Rendiconto 2016</i> |
| Servizi pubblici | 36.229,98 | 35.505,29 | 0,00 |
| Proventi dei beni dell'ente | 271.499,66 | 467.086,08 | 0,00 |
| Interessi su anticip.ni e crediti | 2.130,33 | 924,87 | 0,00 |
| Utili netti delle aziende | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi diversi | 118.094,99 | 84.030,86 | 0,00 |
| Totale entrate extratributarie | 427.954,96 | 587.547,10 | 0,00 |

Per quanto riguarda il 2016 si rappresentano i dati nel seguente prospetto

| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011) | | | |
|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | <i>Rendiconto 2014</i> | <i>Rendiconto 2015</i> | <i>Rendiconto 2016</i> |
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 0,00 | 0,00 | 482.068,48 |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,00 | 0,00 | 2.263,98 |
| Interessi attivi | 0,00 | 0,00 | 99,48 |
| Altre entrate da redditi di capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborsi e altre entrate correnti | 0,00 | 0,00 | 71.308,31 |
| Totale entrate extratributarie | 0,00 | 0,00 | 555.740,25 |

Sulla base dei dati esposti si rileva: si veda quanto riportato nelle raccomandazioni in conclusione di parere

✓

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

| DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI | | | | | |
|---|------------------|-------------------|--------------------|----------------------------------|--------------------------------|
| RENDICONTO 2016 | Proventi | Costi | Saldo | % di copertura realizzata | % di copertura prevista |
| Centro anziani | 34.242,00 | 97.095,63 | -62.853,63 | 35,27% | |
| Cinema | 4.861,50 | 8.366,36 | -3.504,86 | 58,11% | |
| Mensa scolastica | | | 0,00 | 0,00% | |
| Trasporto scolastico | 8.029,54 | 63.618,50 | -55.588,96 | 12,62% | |
| Musei e pinacoteche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% | |
| Teatri, spettacoli e mostre | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% | |
| Centro creativo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% | |
| Bagni pubblici | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% | |
| Totali | 47.133,04 | 169.080,49 | -121.947,45 | 27,88% | |

In merito si osserva: si consiglia l'ente di potenziare/migliorare la tracciatura/monitoraggio contabile con particolare riferimento agli impegni di spesa al fine di facilitare le operazioni di rendicontazione;

✓

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA | | | | | |
|---|------|------|----------|------|-------|
| | 2014 | 2015 | FCDE (*) | 2016 | FCDE* |
| accertamento | - | - | - | - | - |
| riscossione | - | - | - | - | - |
| % di riscossione (* di cui accantonamento al FCDE) | | | | | |

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

| DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA | | | |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| | Rendiconto 2014 | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 |
| Sanzioni CdS | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| FCDE corrispondente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| entrata netta | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| destinazione a spesa corrente vincolata | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Perc. X Spesa Corrente | | | |
| destinazione a spesa per investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Perc. X Investimenti | | | |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo | | |
|--|-------------|---|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2016 | 0,00 | |
| Residui riscossi nel 2016 | 0,00 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | |
| Residui (da residui) al 31/12/2016 | 0,00 | |
| Residui della competenza | 0,00 | |
| Residui totali | 0,00 | |

Rilevato che nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'[articolo 12](#);

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in

via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli [articoli 186, 186-bis e 187](#), all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'[articolo 12](#), al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

✓

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *diminuite* di Euro 51.260,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per variazioni dovute principalmente al taglio ed alla vendita di legname.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione | | |
|--|-------------|---|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2016 | 7.171,37 | |
| Residui riscossi nel 2016 | 7.171,37 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | |
| Residui (da residui) al 31/12/2016 | 0,00 | |
| Residui della competenza | 0,00 | |
| Residui totali | 0,00 | |

In merito si osserva: si veda quanto raccomandato in conclusione di parere

✓

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

| Macroaggregati | Rendiconto 2015 | Rendiconto 2016 | variazione |
|---|---------------------|---------------------|------------------|
| 101 redditi da lavoro dipendente | 477.218,85 | 500.376,49 | 23.157,64 |
| 102 imposte e tasse a carico ente | 54.755,55 | 36.602,00 | -18.153,55 |
| 103 acquisto beni e servizi | 914.832,84 | 998.426,81 | 83.593,97 |
| 104 trasferimenti correnti | 232.124,91 | 125.171,78 | -106.953,13 |
| 105 trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 interessi passivi | 123.168,49 | 117.579,65 | -5.588,84 |
| 108 altre spese per redditi di capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 rimborsi e poste correttive entrate | 880,00 | 7.020,51 | 6.140,51 |
| 110 altre spese correnti | 49.565,60 | 62.733,58 | |
| TOTALE | 1.852.546,24 | 1.847.910,82 | -4.635,42 |

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 12.319,24;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 538.929,07;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#) (non risulta costituito il fondo);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).(non vi sono uffici staff).

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. ([deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23](#)). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#): non ricorre la fattispecie.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. ([art.3 comma 6 d.l. 90/2014](#))

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 della [Legge 296/2006](#).

| Spesa di personale | Media 2011/2013 | Rendiconto |
|---|-------------------------------------|-------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | 2016 |
| Spese macroaggregato 101 | 507.797,47 | 490.102,91 |
| Spese macroaggregato 103 | 294,00 | 9.714,84 |
| Irap macroaggregato 102 | 30.837,60 | 31.505,25 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: da specificare 105 | 0,00 | 7.020,51 |
| Altre spese: da specificare..... | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: da specificare..... | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese di personale (A) | 538.929,07 | 538.343,51 |
| (-) Componenti escluse (B) | 0,00 | 27.960,74 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 538.929,07 | 510.382,77 |

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative

all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#)).

La [Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014](#) ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'[art.1 della legge 296/2006](#) operata dal comma 6 bis dell'[art.3 del d.l. 90/2014](#) " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'[art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014](#), ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti: non ricorre la fattispecie.

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 14/01/2017 in merito alla modifica del fabbisogno triennale dell'ente di cui alla delibera nr. 39 del 7/4/2015 (documento di programmazione triennale delle spese per il personale) verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità: non ricorre la fattispecie, non risulta istituito accordo decentrato.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti: non ce ne sono.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)):ci sono gli obiettivi 2015, 2016 e 2017 ma manca il fondo.

✓

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Non ricorre la fattispecie, non ne risultano conferiti.

✓

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 (Euro 998.426,81) è aumentata 83.593,97 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 (Euro 914.382,84) in buona parte per lo scorporo dei lavori di rifacimento della numerazione civica dalle partite di giro e il successivo impegno nei capitoli di spesa corrispondenti (vedasi parere del revisore relativamente al rendiconto 2015).

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

| Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi | | | | | |
|---|-----------------|--------------------|-----------|--------------|------------|
| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite | Impegni 2016 | sforamento |
| Studi e consulenze (1) | 25.000,00 | 80,00% | 5.000,00 | 2.398,03 | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 63.580,00 | 80,00% | 12.716,00 | 467,50 | 0,00 |
| Sponsorizzazioni | 0,00 | 100,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | 0,00 | 50,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Formazione | 3.550,00 | 50,00% | 1.775,00 | 413,66 | 0,00 |

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

✓

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 467,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'[art.16, comma 26 del D.L. 138/2011](#), dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

✓

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

✓

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [legge 228/2012](#).

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'[art.9 del D.l. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi: dai dati e dalle informazioni fornite dall'ente risulta che il medesimo ha stipulato esclusivamente contratti di assistenza software e non di consulenza.

✓

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 117.579,65 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 (Euro 2.584.070,30) determina un tasso medio del 4,55 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro: non ricorre la fattispecie.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (Euro 1.930.021,42) l'incidenza degli interessi passivi è del 6,09 %. ✓

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

| DESCRIZIONE | IMPORTO |
|--|-------------------|
| Hardware | 707,6 |
| acquisto attrezzature varie | 3.019,29 |
| fabbricati ad uso commerciale | 5.303,58 |
| infrastrutture stradali | 156.610,53 |
| materiale bibliografico | 1.000,00 |
| incarichi professionali per investimenti | 7.081,88 |
| TOTALE | 173.015,28 |

Rispetto a quanto riportato in previsione 2016 si rileva una significativa differenza motivata dalla reimputazione all'anno successivo di investimenti come da prospetto allegato alla relazione

✓

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

✓

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. [In tal caso il collegio dei revisori](#)

dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

✓

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. | | | |
|--|-------|-------|-------|
| Controllo limite art. 204/TUEL | 2014 | 2015 | 2016 |
| | 6,09% | 5,63% | 5,42% |

Verifica indebitamento

Interessi 2016 117.579,65 **5,42%** 10,00%

Entrate
correnti
rendiconto
2014

2.167.580,18

Interessi 2015 123.168,49 **5,63%** 8,00%

Entrate
correnti
rendiconto
2013

2.188.171,81

Interessi 2014 128.780,99 **6,09%** 8,00%

Entrate
correnti
rendiconto
2012

2.113.859,30

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Anno | 2014 | 2015 | 2016 |
| Residuo debito (+) | 2.857.326,10 | 2.723.467,60 | 2.584.070,30 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 133.858,47 | 139.397,44 | 146.418,77 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 2.723.467,63 | 2.584.070,16 | 2.437.651,53 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | | 1.699,00 | 1.676,00 |
| Debito medio per abitante | | 1.520,94 | 1.454,45 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Anno | 2014 | 2015 | 2016 |
| Oneri finanziari | 128.780,99 | 123.168,49 | 117.579,65 |
| Quota capitale | 133.858,47 | 139.397,44 | 146.418,77 |
| Totale fine anno | 262.639,46 | 262.565,93 | 263.998,42 |

✓

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ne risultano, non ricorre la fattispecie.

✓

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria: non ricorre la fattispecie.

✓

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 53 del 22/06/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 332.999,64

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 232.847,31

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause: non ricorre la fattispecie.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI

| Somma | | | | | | | |
|-------------------------|--------|-----------|-------------------|------------------|-----------------|-------------------|-------------------|
| Tipo | titolo | Colonna D | Ante 2012 | 2.013 | 2.014 | 2.015 | Totale Risultato |
| Att | 1 | Re | 0,00 | | 3.901,60 | 49.802,24 | 53.703,84 |
| | 3 | Re | 0,00 | | | 112.119,95 | 112.119,95 |
| | 4 | Re | 407.737,67 | 35.501,49 | | | 443.239,16 |
| | 9 | Re | 0,00 | | | 3.750,00 | 3.750,00 |
| Totale Risultato | | | 407.737,67 | 35.501,49 | 3.901,60 | 165.672,19 | 612.812,95 |

RESIDUI PASSIVI

| Somma | | | | | | | | |
|-------------------------|--------|-----------|-------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Tipo | titolo | Colonna D | Ante 2012 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Totale Risultato |
| Pass | 1 | Re | 13.616,58 | 6.430,21 | 29.367,40 | 27.827,99 | 3.037,26 | 80.279,44 |
| | 2 | Re | 116.885,14 | 1.707,28 | 31.796,57 | | 3.804,80 | 154.193,79 |
| | 7 | Re | 14.514,93 | 7.009,68 | 8.162,33 | 7.375,04 | 5.809,22 | 42.871,20 |
| Totale Risultato | | | 145.016,65 | 15.147,17 | 69.326,30 | 35.203,03 | 12.651,28 | 277.344,43 |

✓

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non ricorre la fattispecie, non sono tati comunicati debiti fuori bilancio.

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro (zero) di cui euro(zero) di parte corrente ed euro (zero) in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili: non ricorre la fattispecie

✓

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussiste la fattispecie, non vi sono segnalazioni.

✓

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

| SOCIETA' PARTECIPATE | credito | debito | diff. | debito | credito | diff. | Note |
|--|---------------------|------------------------------|-------|---------------------|------------------------------|----------|--|
| | del | della | | del | della | | |
| | Comune v/società | società v/Comune | | Comune v/società | società v/Comune | | |
| | Residui Attivi | contabilità della società | | Residui Passivi | contabilità della società | | |
| Etra | | | 0 | 67869,99 | | 67869,99 | Etra (nota 1) e Dr Moro |
| Valcison Soc.Coop | | | 0 | 20301,32 | | 20301,32 | Dr Moro - manca conferma Valcison |
| Eneo Energia Srl | | | 0 | 0 | | 0 | Dr Moro |
| FTV | | | 0 | 0 | | 0 | FTV (nota 1) e Dr Moro |
| | | | 0 | | | 0 | |
| ENTI STRUMENTALI | credito | debito | diff. | debito | credito | diff. | Note |
| | del | dell' ente v/Comune | | del | dell'ente v/Comune | | |
| | Comune v/ente | | | Comune v/ente | | | |
| | Residui Attivi | contabilità della società | | Residui Passivi | contabilità della società | | |
| | | | 0 | | | 0 | |
| | | | 0 | | | 0 | |
| | | | 0 | | | 0 | |
| Note: | | | | | | | |
| 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente | | | | | | | |
| 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune | | | | | | | |
| 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione | | | | | | | |
| 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento | | | | | | | |

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

| L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati | |
|---|-------------------|
| Servizio: | |
| Organismo partecipato: | |
| Spese sostenute: | |
| Per contratti di servizio | 342.979,06 |
| Per concessione di crediti | |
| Per trasferimenti in conto esercizio | |
| Per trasferimento in conto capitale | |
| Per copertura di disavanzi o perdite | |
| Per acquisizione di capitale | |
| Per aumento di capitale non per perdite | |
| Altre spese | |
| Totale | 342.979,06 |

Dati di dettaglio:

| | rifiuti | centro anziani | | mensa | acqua | totale |
|------------------------|------------|----------------|--|----------|----------|-------------------|
| Cooperativa Val Cismon | | 59.384,52 | | 1.600,30 | | 60.984,82 |
| Etra | 272.707,62 | | | | 9.286,62 | 281.994,24 |
| | | | | | | - |
| | | | | | | - |
| | | | | | | 342.979,06 |

È stato rispettato quanto disposto dall'[art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07](#), (trasferimento di risorse umane e finanziarie) come da asseverazione dell'organo di revisione in data: non risultano evidenze, nessun trasferimento .

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale ([art. 24, comma 8, L. 448/2001](#)) si osserva: non si dispone di indicatori.

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:nessuna evidenza di ampliamenti.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del civile: non ne risultano evidenze.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta): da informazioni fornite dall'ente non risulta essere stata effettuata questa verifica;
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta): da informazioni fornite dall'ente non risulta essere stata effettuata questa verifica;
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate): verificato dall'ente che non risultano compensi erogato a Sindaco e/o assessori;
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate); da informazioni fornite dall'ente non risulta essere stata effettuata questa verifica.

([L'art. 28 comma 1, lettera e\) del D.Lgs. 175/2016](#) ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'[art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011](#), convertito dalla [Legge 148/2011](#) in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli

incarichi: da informazioni fornite e tratte dall'ente risulta che la sola affidataria in house è la Ditta Etra Spa che da informazioni assunte dall'ente risulta rispettare gli obblighi.

È stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#): Delibera di G.C. n. 43 del 10.4.2015.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica: da informazioni fornite e tratte dall'ente risulta che oltre alla delibera n. 31/2015 non è stato adottato alcun altro atto.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Da informazioni apprese dall'ente risulta che il medesimo ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'[art.1 comma 612 della legge 190/2014](#).

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

✓

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231](#), la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'[art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005](#))

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione evidenzia che l'indicatore sintetico per l'anno 2016 segnala il tempo di giorni 46,97.

✓

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il [comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il [comma 5](#) ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo [comma 8](#), dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#): da informazioni assunte dall'ente si rileva che il medesimo non si è abilitato al servizio.

✓

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

✓

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere

Equitalia (trasmesso in data 10 febbraio 2017)

Non risultano istituiti ulteriori agenti contabili da parte dell'ente.

✓

CONTO ECONOMICO

Non sussiste la fattispecie, l'ente ha rinviato l'adempimento al 2017.

✓

STATO PATRIMONIALE

Non sussiste la fattispecie, l'ente ha rinviato al 2017.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono da allegare al rendiconto ed è oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Si segnala che l'ente non ha completato l'aggiornamento dell'inventario e che è in corso un incarico per l'aggiornamento conferito alla ditta Accatre S.r.l.

✓

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono rappresentate, anche se in alcuni casi sinteticamente e non sempre completamente esplicitivi a meno di non completare l'analisi attingendo anche al patrimonio informativo dell'ente, le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

✓

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (vedasi anche quanto evidenziato nella relazione e raccomandazioni in conclusione di parere;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione. L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015.

Considerazioni, proposte e rilievi, tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione sono espone in conclusione di parere nella forma di raccomandazioni.

✓

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione **e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016** raccomandando in particolare, oltre quanto già segnalato in relazione, quanto segue:

Raccomandazioni:

1 Inventario: si raccomanda di monitorare con attenzione l'aggiornamento dell'inventario in vista della piena attuazione della contabilità economico patrimoniale;

2 Entrate tributarie: si raccomanda un attento monitoraggio dell'incasso dei crediti fiscali e delle attività di accertamento utilizzando idonee procedure amministrative/informatiche ed adeguati strumenti di riscossione. Si raccomanda altresì la massima sollecitudine nell'aggiornamento della banca dati tributaria, la messa a regime delle procedure informatiche al fine di disporre di dati aggiornati e delle procedure di riscossione coattiva;

3 Servizi individuali: si raccomanda di migliorare il tracciamento contabile al fine di facilitare le operazioni di rendicontazione;

4 Fondo crediti dubbia esigibilità: si raccomanda un attento monitoraggio della evoluzione del FCDE in vista di possibili futuri adeguamenti;

5 Passività potenziali: si raccomanda una ricognizione prudenziale del contenzioso al fine di individuare e sterilizzare per tempo possibili passività potenziali;

6 Relazione di giunta: al fine di conseguire con maggior efficacia gli obiettivi informativi/trasparenza, si raccomanda di rappresentare, pur tenendo conto delle dimensioni dell'ente, in modo maggiormente esplicito le gestioni dell'ente;

7 Partecipate: si raccomanda un assiduo monitoraggio dell'evoluzione dei saldi debitori e creditori;

8 Proventi beni enti: si raccomanda particolare attenzione ai titoli abilitativi, con particolare riferimento al taglio

di legname, ed a un attento monitoraggio di questa voce di entrata in particolare per le possibili fluttuazioni a cui può essere soggetta;

9 Lavori pubblici: si raccomanda di migliorare la programmazione/gestione dei lavori pubblici procedendo ad una piu' precisa e completa formalizzazione dei cronoprogrammi di spesa completi di ogni dato utile;

10 Personale e accordo decentrato: si raccomanda di procedere alla definizione ed alla costituzione del relativo fondo;

11 Procedure amministrative e sistema informativo: si raccomanda di proseguire con l'implementazione della gestione documentale al fine di facilitare e velocizzare le procedure di gestione e rendicontazione;

12 Formazione del personale: considerate le dimensioni contenute dell'ente, la crescente complessità gestionale e quindi le maggiori competenze professionali richieste alle risorse umane, si raccomanda l'ente di favorire ed attuare adeguati percorsi di formazione del personale;

✓

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Gregorio Manera

Dr Gregorio Manera

Dottore Commercialista iscritto

ODCEC Verona (VR) Sez. A nr. 592

mobile 3939575178

mail gregorio.manera@gmail.com